FOCUS

Griffe e Borsa Dalle famiglie alla nuova governance

Va forte il lusso Made in Italy. In Borsa, spiegano gli analisti di Merrill Lynch, i titoli delle griffe italiane continueranno a correre nelle prossime settimane più del mercato. Senz'altro fino a dicembre. Ma hanno ottime possibilità anche per il 2007. Solo che la congiuntura Oltreoceano rallenta. Ci si salverà guardando ancora ai mercati asiatici e alla Vecchia Europa. E poi diversificando, sul mattone. Lo ha fatto Versace nell'intesa con gli australiani di Sunland e organizzando, come spiega Giancarlo Di Risio, una vera e propria «divisione casa». Ma nuo $vi\ hotel\ "firmati" sono\ nei$ piani di Bulgari (che ha già cominciato a Milano) e, da ultimo, anche di Valentino, come ha annunciato ieri al Fashion global summit 2006 Matteo Marzotto. Ma all'incontro organizzato da Class Editori, Andrea Pellegrini, managing director di Merrill Lynch, ha invitato tutti a una riflessione in più. Il lusso made in Italy, si sa è vincente. Anche quando diversifica. Ma ora deve pensare a una nuova governance societaria. Il modello familiare che ha caratterizzato fin qui le migliori maison italiane deve evolvere, aprendosi al mercato dei capitali. L'ingresso di manager accanto agli stilisti e alle famiglie, per chi non l'ha già fatto, dovrebbe essere la chiave di volta di una trasformazione che punta anche all'arrivo di nuovi capitali. (a. jac)